



## CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "MISURE DI CONTRASTO ALLE POVERTÀ" PRESENTATA IN DATA 19 NOVEMBRE 2020 - PRIMA FIRMATARIA ARTESIO.

Le/I sottoscritte/i Consigliere/i Comunali,

### PREMESSO CHE

- la fragilità del tessuto economico urbano, ripetutamente analizzato e commentato secondo gli indicatori socioeconomici, è ulteriormente provata dalle conseguenze della emergenza sanitaria che ha sospeso o reso più precarie alcune condizioni lavorative e le conseguenti posizioni reddituali;
- le politiche pubbliche si misurano con la necessità impellente di contenere gli effetti di questa crisi, prevenendo la caduta in povertà di singoli e di famiglie e rafforzando le misure verso le fasce deboli;
- le determinazioni del Governo affidate in gestione alle Regioni e agli Enti Locali o con erogazioni distribuite direttamente a supporto delle imprese, del lavoro dipendente, del lavoro autonomo e delle condizioni di precarietà occupazionale integrano anche finanziariamente le pratiche di welfare locale, già orientate al disagio sociale e ulteriormente interpellate dalla emersione di nuovi rischi sociali, dalle povertà educative a situazioni precedentemente stabili e ora al limite;

### CONSIDERATO CHE

- il Comune di Torino attraverso le articolazioni territoriali dei servizi e nel coordinamento progettuale e operativo con il terzo settore ha orientato verso la nuova emergenza le misure di sostegno;
- si citano in proposito le attività di S-Nodi; il fondo comunale di solidarietà alimentare corroborato da erogazioni liberali; a titolo di esempi recenti - oltre alle proroghe di tributi locali - la deliberazione (mecc. 2020 02400/024) che prevede l'accantonamento di 1 milione di Euro sul fondo di solidarietà alimentare e la mozione del Consiglio Comunale del 2 novembre 2020 n. 44/2020 (mecc. 2020 01201/002) relativa alla sensibilizzazione verso gli amministratori condominiali e, loro tramite, verso le società erogatrici dei servizi sulle proroghe di pagamento delle utenze domestiche di riscaldamento e di acqua;

### INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) dalla valutazione dei servizi e dalle informazioni della rete solidaristica quali siano le sofferenze prevalenti non soddisfatte dal sostegno alimentare rispetto al rischio di insolvenza delle scadenze, se connesse alla titolarità dell'abitazione se alle utenze o altro, piuttosto quali bisogni primari non siano contemplati dalle opportunità vigenti;
- 2) quali soggetti della rete o noti all'Amministrazione prestino aiuto verso queste necessità "scoperte" rispetto all'impianto prevalente delle misure assistenziali e quanto registrino in incremento delle domande;
- 3) quali eventuali e ulteriori iniziative l'Amministrazione intenda assumere o in forma diretta o in supporto alle organizzazioni già attive.

Presentazione: ARTESIO, MAGLIANO, MONTALBANO, TRESSO.